

Venerdì 2 maggio 2025, ore 17

Società di Mutuo Soccorso di Rifredi 1883
Via Vittorio Emanuele II 303, Firenze

Presentazione del libro

Gli artigli del Condor
***Dittature militari Latino-americane,
CIA e neofascismo italiano***

di **Marina Cardozo e Mimmo Franzinelli**
Einaudi, 2025

introduce

Antonella Braga
Fondazione Rossi-Salvemini, Firenze

ne discute con gli autori

Luis Fernando Beneduzi
Università Cà Foscari, Venezia



Il "Plan Condor", l'intesa operativa ufficializzata a fine novembre 1975 nell'Academia de Guerra del Ejército di Santiago del Cile tra i rappresentanti degli organismi militari di spionaggio di Cile, Argentina, Uruguay, Paraguay e Bolivia, con le successive adesioni di Brasile, Ecuador e Perù, costituisce un passaggio-chiave nel terrorismo di Stato contro movimenti di sinistra e personalità politiche progressiste latino-americane. Mente politica del Piano Condor è Augusto Pinochet, direttore organizzativo e coordinatore è il colonnello Manuel Contreras, capo della Dirección de Inteligencia Nacional (DINA). Dalla primavera 1976 cresce esponenzialmente il ruolo dell'Argentina, sottoposta alla dittatura della Giunta militare del generale Videla.

Gli artigli del Condor si occupa dell'offensiva sovranazionale sferrata contro le sinistre latino-americane, intrecciando la storia degli apparati repressivi con la ricostruzione delle operazioni sul campo, segnalando le complicità ottenute e le difficoltà incontrate. Il libro ricostruisce anche su fonti inedite l'apporto fornito al Piano Condor dai neofascisti italiani, affiancatisi alle polizie di Cile e Argentina nella caccia agli oppositori e diventati spietati collaboratori dei generali boliviani, sia quali addestratori di reparti scelti sia nella gestione del narcotraffico con cui quella dittatura si finanziava.